



*Comitato per la Valutazione Tecnica Regionale
previsto dall'articolo 27, comma 2, legge regionale 23 aprile 2004, n. 11*

PARERE**Argomento n. 37 del 26 maggio 2015**

OGGETTO: Comune San Michele al Tagliamento (VE)
Progetto strategico di interesse regionale "Riqualificazione e rilancio turistico di Bibione est".
Articolo 42, comma 7, legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 e art. 26, legge regionale 24 aprile 2004, n. 11.

PREMESSE

- Il Comune di S. Michele al Tagliamento (VE), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 1985, n. 938 successivamente modificato;
- Il Sindaco del comune di San Michele al Tagliamento, con nota datata 6 ottobre 2014, ha inviato al Presidente della Giunta regionale l'istanza per l'avvio del procedimento di Accordo di Programma Strategico Bibione est, ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 29 novembre 2013, n. 32 (Piano Casa ter) finalizzato al rilancio del settore turistico.
- Alla nota ha allegato la deliberazione del Consiglio comunale 25 settembre 2014, n. 66 contenente le linee guida che evidenziano l'interesse dell'amministrazione comunale e che verranno di seguito descritte.

L'area interessata dall'intervento di progettazione urbana, riguarda la parte più a est di Bibione Spiaggia verso il Faro e le foci del Tagliamento.

Sui resti dei dossi sabbiosi più elevati, si rileva come la vegetazione autoctona abbia ripreso a svilupparsi. In particolare l'area in cui si realizzerà il centro turistico, è una porzione di territorio agricolo, progressivamente abbandonato, lasciando incolta questa parte del territorio.

La recente modifica introdotta dall'articolo 15 della L.R. 32/2013 (Piano Casa ter) ha sottolineato l'importanza di perseguire programmi di intervento o di opere pubbliche o di interesse pubblico, già introdotti con l'articolo 34 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali); in particolare per il rilancio del settore turistico, la Regione riconosce quali progetti strategici di interesse regionale ai sensi dell'articolo 6 della L.R. 11/2010, le proposte in variante ai piani urbanistici e territoriali. La proposta pertanto viene approvata dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 32 della L.R. 35/2001.

In sintesi gli interventi previsti possono essere così riassunti:

- Cessione e costituzione di servitù di uso pubblico del Parco della biodiversità comprendente la realizzazione di un bacino di laminazione e rimboschimento a ridosso di un'area a bosco naturale;
- Progettazione e realizzazione del nuovo tracciato del collettore "Canale VII" in sintonia con le indicazioni contenute nel progetto generale della CAIBT "Lavori di riqualificazione della rete fognaria di Bibione centro – 1° intervento";



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Comitato per la Valutazione Tecnica Regionale
previsto dall'articolo 27, comma 2, legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

- Progettazione e riqualificazione Via Lattea, interventi sulla viabilità per ottimizzazione della circolazione e park;

Le modifiche urbanistiche che l'Accordo propone sono:

- Parziale modifica delle destinazioni d'uso ammesse nella zona C4.2 trasformando il vincolo di destinazione a "residenza stabile" per mc 18.000 concedendo la possibilità di realizzare, nell'intero ambito, un complesso turistico ricettivo tipo villaggio-albergo formato da una struttura alberghiera e da unità abitative ammobiliate ad uso turistico classificate a gestione unitaria (vedi LR sul turismo). Tale variazione risulta in linea con le indicazioni del PAT adottato e non modifica le previsioni volumetriche finora approvate.
- Riqualificazione del centro commerciale naturale del Lido dei Pini
- Progettazione da parte della proponente ed eventuale realizzazione con risorse pubbliche di un piano di riqualificazione dell'arredo urbano del tratto pedonalizzato del centro commerciale naturale del "Lido dei Pini" mediante percorsi e piazze al fine di mettere in comunicazione parti diverse della città.

L'intervento, nella volontà di assicurare la sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico, prevede la realizzazione di fabbricati a vocazione ricettivo-alberghiera in un polmone verde interessato da SIC riclassificato a parco.

Pianificazione sovracomunale

Lo strumento regionale PTRC adottato con provvedimento 17 febbraio 2009, n. 372 e successivamente modificato con variante con attribuzione della valenza paesaggistica adottata con provvedimento 10 aprile 2013, n. 427 ha individuato l'ambito dell'Accordo nell'unità di paesaggio "Bonifiche e laguna del Veneto orientale", territorio agrario delle bonifiche del Veneto orientale, caratterizzato da presenza di numerosi corsi d'acqua e dalle aree lagunari e vallive: quest'ambito riveste il ruolo di connessione tra territorio consolidato a nord del sandonatese e portogruarese e quello più densamente urbanizzato sotto la linea litoranea

Il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) della Regione Veneto "PTRC, nell'effettuare una ricognizione dei vincoli paesaggistici per la redazione del Piano Paesaggistico, ha riportato la Proposta di Vincolo per l'area interessata dall'Accordo, come "Piccola Maremma, alla foce del fiume Tagliamento", senza peraltro definire e disciplinare puntualmente il vincolo stesso

Il PTCP ha ipotizzato di dare attuazione alle sue proposte tramite Progetti strategici, tra i quali c'è il Progetto Strategico Laguna di Caorle e Bibione.

Relativamente agli aspetti vincolistici, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) ha individuato, a livello ricognitivo, l'area in oggetto sulla Tavola 1 "Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale", come interessata dal Vincolo Paesaggistico D.Lgs. 42/2004.

Va specificato che alla data odierna, non vi è alcun riscontro di decadenza delle proposte di vincolo nel caso di mancata valutazione da parte della Regione o del Ministero in via sostitutiva.

Piano di Assetto del Territorio

Il Comune di San Michele al Tagliamento, ha adottato con deliberazione del Consiglio 25 settembre 2014, n. 65 il Piano di Assetto del Territorio, con il proposito di trasformare il turismo da evento litoraneo a



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Comitato per la Valutazione Tecnica Regionale
previsto dall'articolo 27, comma 2, legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

fenomeno territoriale utilizzando le vie d'acqua (Fiume Tagliamento, Litoranea Veneta) come dorsali del cambiamento, riducendo la pressione sul litorale ed ampliando l'offerta e la stagionalità turistica.

L'area interessata risultava classificata dal PRG come residenziale di espansione lungo il margine orientale dell'abitato di Bibione. Questa si colloca in corrispondenza di una superficie agricola di interesse ambientale. La motivazione di collocare tale ambito è determinata dall'esigenza di rafforzare la residenzialità a Bibione, in corrispondenza del nodo di accesso principale del comprensorio.

L'area ricade in zona tutelata dal PTRC per la sua valenza paesaggistica e ambientale e per la presenza di del SIC della Laguna di Caorle - Foce del Tagliamento, come riportato anche dal PTCP di Venezia che definisce l'area complessiva come area nucleo o ganglio primario. Pertanto l'ambito sarà realizzato in funzione di quanto emerso in sede di Valutazione d'Incidenza ambientale e della VAS.

L'area agricola di intervento è libera di vincoli idrogeologici ma soggetta a vincoli ambientali ricadendo all'interno del SIC (Laguna di Caorle - Foce del Tagliamento) e ZPS (Foce del Tagliamento).

E' stata accertata la sussistenza della variante urbanistica sopra descritta nella proposta di Accordo di Programma per il Progetto strategico di riqualificazione e rilancio turistico di Bibione est in comune di S. Michele al Tagliamento; pertanto è possibile dar avvio del procedimento con deliberazione di Giunta regionale che, riprendendo i contenuti ed la procedura indicati nel provvedimento 7 aprile 2015, n. 450 si svilupperà nelle prossime Conferenze di Servizi .

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato, previsto ai sensi del comma 2, articolo 27, L.R. 11/2004, con 4 voti unanimi e favorevoli,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'accertamento del sussistenza della variante urbanistica, nella proposta di Accordo di Programma per il Progetto strategico di riqualificazione e rilancio turistico di Bibione est in comune di S. Michele al Tagliamento.

IL SEGRETARIO

F.to GIUSEPPE MANOLI

IL PRESIDENTE

F.to VINCENZO FABRIS

Il presente parere si compone di 3 pagine